

COMUNE DI PATERNO'

Citta' Metropolitana di Catania

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2017 - 2022

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- α) sistema e esiti dei controlli interni;
- β) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- γ) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- δ) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- ε) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- φ) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

¹ ALLEGATO B al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2021.

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2021, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo. 2021, rilevati in assenza del riaccertamento ordinario dei residui ancora in corso.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2017	48034
31.12.2018	47640
31.12.2019	47190
31.12.2020	46733
31.12.2021	46169

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	ANTONINO NASO	15.06.2017
Vicesindaco	MANNINO IGNAZIO	26.06.2017 – IN CARICA
Assessore	MACCARRONE RITA ANGELA	26.06.2017 AL 17.01.2018
Assessore	LEOTTA NUNZIA DANIELA	06.04.2018 AL 12.03.2019
Assessore	MAIOLINO CARMELO	26.06.2017 AL 03.04.2018
Assessore	CALENDUCCIA ANGELO	06.04.2018 AL 05.09.2019
Assessore	PENNISI FRANCESCO	26.06.2017 AL 27.11.2018
Assessore	MOTTA ALDO	26.06.2017 AL 14.12.2018
Assessore	FARANDA ROBERTO	05.02.2021 IN CARICA
Assessore	RAU VITO	12.03.2019 AL 16.01.2020
Assessore	CHIRIELEISON FRANCESCA	12.03.2019 IN CARICA
Assessore	GULISANO LUIGI	12.03.2019 IN CARICA
Assessore	NATOLI ROSANNA	09.09.2019 AL 16.11.2021
Assessore	TOMASELLO SALVATORE GIUSEPPE	09.09.2019 AL 16.11.2021
Assessore	CIRINO PIETRO	16.06.2021 IN CARICA
Assessore	COMIS SALVATORE	17.11.2021 IN CARICA

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	SAMBATARO FILIPPO	18.07.2017
Consigliere	CONDORELLI GUIDO ATTILIO	18.07.2017
Consigliere	SINATRA EMILIA	18.07.2017
Consigliere	TOMASELLO SALVATORE	18.07.2017
Consigliere	LAURIA ROSANNA	18.07.2017
Consigliere	RAPISARDA CONSOLAZIONE	18.07.2017
Consigliere	MARZOLA AGATA	18.07.2017
Consigliere	ORFANO' GIUSEPPE	18.07.2017
Consigliere	ARDIZZONE MARTINA	18.07.2017
Consigliere	CONIGLIELLO BARBARA	18.07.2017
Consigliere	SCIACCA GIUEPPE	18.07.2017
Consigliere	GIANGRECO GIOVANNI	18.07.2017
Consigliere	LO PRESTI GIUSEPPE	18.07.2017
Consigliere	VIRGILLITO PATRIZIA	18.07.2017
Consigliere	GENTILE GIUSEPPE	18.07.2017
Consigliere	CUNSOLO ANTONINO	18.07.2017
Consigliere	PATERNO' CONSOLATO	18.07.2017
Consigliere	GRESTA MARCO	18.07.2017
Consigliere	FLAMMIA CLAUDIA	18.07.2017
Consigliere	DISTEFANO ANTONINO	18.07.2017
Consigliere	TERRANOVA ORAZIO	08.02.2021
Consigliere	CAVALLARO ALESSANDRO	25.06.2021
Consigliere	MALERBA SALVATORE	20.03.2019

Consigliere	ZINGALE LUCA	20.03.2019
Consigliere	CIRINO PIETRO	18.07.2017 AL 16.06.2021
Consigliere	CHIRIELEISON FRANCESCA	18.07.2017 AL 12.03.2019
Consigliere	GULISANO LUIGI	18.07.2017 AL 12.03.2019
Consigliere	FARANDA ROBERTO	18.07.2017 AL 05.02.2021

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: Dott. Cunsolo Carmelo dal 13/04/2017 al 31/07/2017 –
Dott.ssa La Grassa Teresa dal 01/08/2017 al 21/10/2018 –
Dott. Bartolilla Giuseppe dal 14/01/2019 al 30/04/2022.

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 11

Numero totale personale dipendente 194 (conto annuale 2020)

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Durante il mandato l'ente non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 5/11/2021 è stato approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL per il periodo 2021/2040, senza accesso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter del TUEL.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno²:

Settore: I SETTORE “AFFARI GENERALI - SERVIZI DEMOGRAFICI - STATISTICI ED ELETTORALI”

L'attività del I Settore “ Affari Generali – Servizi Demografici, Statistici ed Elettorali” svolge importanti compiti di assistenza e supporto agli organi istituzionali e assicura il supporto operativo a tutte le aree amministrative comunali. I Servizi Demografici sono quelli con il più alto numero di contatti con i cittadini e negli ultimi anni fra i più interessati ai cambiamenti normativi e al processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Tuttavia, le maggiori difficoltà ad oggi riscontrate sono legate soprattutto all'elevato numero di pensionamenti e alla mancanza assoluta di “turn over” che ha portato allo svuotamento degli uffici e alla conseguente impossibilità di qualsiasi forma di riorganizzazione e riqualificazione del personale rimasto (in tanti uffici un solo dipendente).

Settore: II SETTORE “SERVIZI ALLA PERSONA – PUBBLICA ISTRUZIONE”

La programmazione dei Servizi Sociali e della Pubblica Istruzione è stata definita secondo gli indirizzi programmatici dettati dall'Amministrazione insediatasi nell'anno 2017, nonché dalla condizione economica finanziaria dell'Ente. L'attenzione prioritaria è stata indirizzata ai soggetti più deboli ed emarginati con interventi di prevenzione del disagio, potenziamento ed attivazione delle risorse individuali familiari e comunitarie. Gli interventi sono stati rivolti agli utenti e famiglie in condizioni di fragilità, minori, anziani, disabili, donne vittime di violenza. Inoltre è stata data continuità ai servizi residenziali previsti dalla L.R. 22/86 in attuazione ai provvedimenti dell'autorità giudiziaria per quanto riguarda i minori e le donne vittime di violenza, gli anziani con provvedimenti del giudice tutelare, adulti inabili e disabili psichici su parere motivato del Dipartimento Salute Mentale distretto di Paternò (CT), con oneri finanziari a carico dell'Amministrazione Comunale.

Tra i servizi previsti a carico dell'Amministrazione Comunale è stata data ampia attuazione ai servizi rivolti ai minori con disabilità finalizzati all'integrazione scolastica e al diritto allo studio mediante la realizzazione dei servizi aggiuntivi e migliorativi, servizi di supporto all'autonomia e comunicazione nelle scuole dell'obbligo. Rimborso spese agli istituti di riabilitazione per il trasporto, rimborso spese alle famiglie dei soggetti P.H che necessitano di interventi di riabilitazione e che frequentano i corsi di formazione ecc. Sono stati erogati contributi economici una tantum ai nuclei familiari in

² Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

condizioni di disagio economico che hanno dovuto affrontare eventi straordinari ed imprevisi. E' stata data continuità all'attività della mensa rivolta ai nuclei disagiati come da convenzione stipulata tra il Comune, l'IPAB e il Terzo Settore che purtroppo a causa della crisi economica ha riportato un incremento di utenti.

Il Settore gradualmente ha dovuto fare i conti con diverse figure importanti per il funzionamento amministrativo, burocratico e tecnico che sono andati in quiescenza senza una vicendevole sostituzione. Particolare attenzione è stata rivolta alla programmazione e progettazione di servizi al fine di usufruire di fondi Regionali e Ministeriali in qualità di Comune capofila del Distretto D.18; nello specifico Fondi programmati per i Piani di Zona, Fondo Pon -Inclusione 2014-2020, Fondo Povertà anno 2018, 2019, 2017, 2020, Fondi per la disabilità grave. Tali fondi mediante esternalizzazione hanno consentito di acquisire figure di Assistenti sociali, Educatori e Amministrativi nei tre Comuni del Distretto a supporto degli Uffici di Servizio Sociale che hanno permesso di attuare diversi servizi territoriali per le categorie più fragili, di cui il Fondo PAC II° Riparto Anziani mediante il sistema dei voucher distrettuali per la realizzazione del servizio ADI in collaborazione con l'ASP. Servizio di educativa territoriale rivolta alle famiglie e minori per la realizzazione di un percorso educativo e sociale. Implementazione del Servizio Civico, che ha comportato la collaborazione degli utenti nonché una forma di responsabilizzazione in piccoli lavori destinati alla P.A. hanno che prodotto un notevole consenso e partecipazione da parte dell'utenza in una P.A. carente di operai per i piccoli lavori.

Gli ultimi due anni del mandato sono stati caratterizzati da notevoli problematiche economiche e sanitarie legate alla pandemia del COVID 19 che hanno portato l'Amministrazione Comunale ad essere più vicina alla cittadinanza attuando interventi di sostegno mediante l'erogazione beni di prima necessità ed alimentare, nonché supporto e sostegno mediante gli operatori presenti nel Settore. Contributi economici erogati tramite voucher cartacei ed elettronici rivolti alle famiglie e a singoli soggetti che hanno subito danni a causa delle restrizioni emanate dal governo nazionale e regionale per l'emergenza da COVID 19. Sono stati utilizzati fondi comunali, fondi ministeriali e fondi regionali.

L'Amministrazione Comunale al fine di aiutare la cittadinanza dal punto sanitario e della profilassi ha istituito un Hub Comunale a cui hanno collaborato nell'organizzazione e nel funzionamento anche i servizi sociali. Per due anni di seguito in concomitanza con l'emergenza da COVID 19 sono state attuate nel periodo estivo, con il terzo settore, attività ricreative, sportive e di socializzazione mediante il bando pubblico finanziato dal dipartimento ministeriale per le politiche della famiglia per attenuare e favorire la socializzazione dei minori che hanno subito restrizioni a causa del COVID.

Gli ultimi mesi del mandato istituzionale sono stati caratterizzati dallo scoppio della guerra in Ucraina, anche in questo evento l'Amministrazione si è resa disponibile all'accoglienza delle famiglie con la collaborazione del terzo Settore e dei cittadini.

Settore: III SETTORE "ECOLOGIA – VERDE – CIMITERIALE – SANITA' – C.U.C."

Il Settore si occupa della gestione del servizio di igiene urbana, di tutte le piattaforme, della manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico, della custodia di due parchi urbani, della custodia dei due civici cimiteri e dell'ufficio amministrativo cimiteriale, mentre le operazioni cimiteriali sono eseguite da ditta esterna, inoltre gestisce il servizio delle lampade votive con la gestione dei nuovi contratti, subentri e cessazioni; il Servizio della Sanita' e' gestito da associazioni esterne e creazione e gestione di un centro vaccinale; Ufficio C.U.C. Gestione gare Comuni di Misterbianco, Adrano, Biancavilla.

Servizio: ECOLOGIA

Criticità riscontrate: Servizio di igiene urbana effettuato a seguito di gara dall' 01/07/2015 per anni uno, prorogato a seguito di Ordinanze Sindacali, in attesa dell'appalto settennale in linea alla normativa di materia effettuato come stazione appaltante dalla S.R.R. "Catania Area Metropolitana".

Piattaforme ecologiche di conferimento rifiuti differenziati, in specie la piattaforma di smaltimento della frazione organica – umido – che non riceveva per continui periodi di chiusura.

Soluzioni: Definizione appalto settennale del servizio di igiene urbana, con inizio 17/08/2020. Distribuzione di contenitori per diverse tipologie di rifiuti differenziati per le utenze non domestiche (attività commerciali) e distribuzione mastelli per la raccolta differenziata per utenze domestiche (abitazioni). Grazie alla S.R.R. "Catania Area Metropolitana" le piattaforme di conferimento hanno avuto un servizio più continuativo di conferimento dei vari rifiuti differenziati raccolti.

Servizio: VERDE

Criticità riscontrate: carenza di personale per eseguire la manutenzione delle aree a verde, per le verifiche di sicurezza nelle aree pubbliche, per l'eco-sostenibilità e per le aree gioco inclusive.

Soluzioni: sono state incrementate le esternalizzazioni delle manutenzioni delle aree a verde, delle piazze, delle alberature stradali e delle aree libere. Sono state concesse n. 15 aree a verde in adozione, n. 4 in sponsorizzazione e n. 3 in collaborazione. Sono state incrementate notevolmente le verifiche di stabilità delle alberature di alte dimensioni poste in zone di alto traffico veicolare e frequentazione pedonale. E' stato redatto il Piano d'azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Sono stati realizzate, tramite finanziamenti regionali, fondi comunali e con la collaborazione di associazioni, tre parchi gioco inclusivi: Parco del Sole: "Tutti insieme al Parco", Piazza Aldo Moro e "Giardino del Sorriso" di viale dei Platani.

Servizio: CIMITERIALE

Criticità riscontrate: L'adozione, da parte della precedente Amministrazione della dichiarazione di pubblico interesse per l'esternalizzazione civici cimiteri con project-financing, la carenza di personale per la custodia dei civici cimiteri, per le sepolture presso il cimitero monumentale, la carenza di loculi, di tombe e la vetustà dei manufatti.

Soluzioni: Con Delibera di G.M. n.390 del 18/12/2017 è stata revocata la Delibera di GM. n.389 "Proposta project-financing, per gestione ed ampliamento dei due cimiteri di Paternò", relativa alla valutazione di pubblico interesse". E' stata esternalizzata la custodia pomeridiana dei civici cimiteri, garantendo l'apertura anche nella giornata del sabato. Si è proceduto ad effettuare il Censimento delle tombe del cimitero monumentale al fine di poter provvedere a nuove concessioni delle stesse. Sono state emesse Ordinanze di requisizione dei loculi vuoti per eseguire le sepolture provvisorie. Ad oggi sono stati realizzati n. 340 loculi, altri 300 sono stati appaltati e n. 310 tombe di famiglia sono in fase di realizzazione ed assegnazione. Sono stati eseguiti interventi di manutenzione ai locali ed uffici del custode, la messa in sicurezza dei loculi del viale S. Luca e di vari settori del cimitero monumentale, si è intervenuti presso il padiglione Padre Pio del cimitero nuovo di via Balatelle.

Servizio: **SANITA'**

Criticità riscontrate: La città a causa della pandemia da Covid-19 ha avuto alte percentuali di positivi. Pertanto si è riscontrata la mancanza di organizzazioni di screening per la salute dei cittadini e la mancanza di formazione professionale in sede di sicurezza.

Soluzioni: Si è proceduto a vari screening per la popolazione con tamponi in drive in, ordinanze sindacali di chiusura delle scuole per contenere l'ulteriore diffondersi della pandemia e la sanificazioni dei plessi scolastici, Si è provveduto all'assistenza domiciliare per le famiglie poste in isolamento e al ritiro dei rifiuti speciali; è stato designato un referente comunale Covid per rapporti Asp-Scuole. Nel 2021 è stato attivato e gestito il Centro Vaccinale Comunale "Un Nonno per amico", sono stati eseguiti più di 21.000 vaccini ed è attualmente aperto. Sono stati patrocinati e co-organizzati vari screening oncologici per la prevenzione della salute in locali comunali. Per l'utilizzo dei defibrillatori sono stati eseguiti n. 2 corsi di B.L.S.D..

Settore: IV SETTORE "LAVORI PUBBLICI – IMPIANTI – DATORE DI LAVORO – ESPROPRIAZIONI"

Si premette che il Settore LL. PP. nel periodo amministrativo 2017-2022 ha avuto all'inizio dell'anno 2019 l'avvicendamento del Responsabile del Settore. Il periodo di riferimento è stato connotato e caratterizzato dalla gestione a partire dal 2019, di erogazione di risorse finanziarie provenienti dall'articolo 30 D.L. 34/2019 e successivamente della legge 27/12/2019, n. 160, art. 1, comma 29 e art. 1, comma 311 del "Bilancio di previsione dello Stato", ed assegnate ai comuni quali contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di efficientamento energetico e per incentivare gli investimenti in infrastrutture sociali. Parimenti l'anno 2021, è stato caratterizzato da novità riguardanti modifiche ed integrazioni fatte alle norme del settore LL.PP., che hanno consentito l'avvio più spedito delle procedure di gara e dal proliferare di avvisi legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che hanno determinato nuove scelte strategiche, con il fine di convogliare nel nostro territorio le risorse finanziarie offerte con il PNRR, con questa strategia attuata durante l'anno solare 2021 è stato implementato il parco progetti nella stesura definitiva, sviluppando progettazioni soprattutto sul fronte della Rigenerazione Urbana e con l'obiettivo specifico di avviare la trasformazione del centro storico del Comune di Paternò in "*centro culturale*", mediante la valorizzazione degli immobili che l'Ente vi possiede e la loro potenziale riconfigurazione funzionale.

Settore: V SETTORE "AA.PP. – SUAP – AGRICOLTURA – PROTEZIONE CIVILE – S.I.T. - AMBIENTE"

Servizio: **XII AGRICOLTURA – AA. PP.**

Le maggiori difficoltà riscontrate, per entrambi i servizi, è la carenza di Personale e la mancanza di mezzi.

Per il servizio relativo all'Agricoltura, compatibilmente con la normativa vigente, ci si è organizzati per fare i sopralluoghi per il rilascio di certificati I.A.P. Tutto il personale del settore, è stato coinvolto nelle occasioni straordinarie, si è provveduto al rilascio e/o rinnovo di tesserini caccia e raccolti funghi epigei.

Sono stati svolti compiti oltre l'ordinario per la predisposizione di Ordinanze di abbattimento animali, rimborsi ecc. Si è dato corso a una collaborazione diretta con gli operatori del mercato tri settimanale, con la presenza di personale delle AA.PP. sul posto, durante i giorni di mercato. Negli anni 2017 – 2018 – 2019 è stata organizzata e realizzata la "Fiera di Settembre" (Artigianato-Commercio-Agricoltura). Si è proceduto alla predisposizione di bando pubblico e relativa graduatoria per un "Contributo una tantum" da parte del Comune, alle attività commerciali rimaste chiuse durante il periodo lockdown.

Servizio: **XIII S.U.A.P. – S.I.T.**

Le criticità riscontrate, per entrambi i servizi, è la carenza di Personale e la poca chiarezza sulla modulistica regionale da adottare per il S.U.A.P. Si è proceduto a un continuo confronto con gli uffici regionali di riferimento, a volte anche con la presenza fisica negli uffici regionali. Si è fatto carico di una collaborazione diretta, anche in orario extra ufficio, con l'utenza. Inoltre sono state eseguite tutte le operazioni ordinarie, garantendo in periodo pre-covid, la presenza nelle conferenze dei servizi regionali, come altrettanto si è fatto per quelle organizzate dall'Ente per il rilascio di autorizzazioni commerciali per medie e grandi strutture di vendita. Per il servizio S.I.T., la mancanza di mezzi e beni strumentali ha portato a ben poche soluzioni, si è proceduto incrementando il lavoro in orari extra ufficio e ad una collaborazione diretta con l'utenza.

Servizio: **XIV PATRIMONIO**

Nonostante la mancanza di personale, di mezzi e beni strumentali si è provveduto all'individuazione dell'area, per l'installazione e la gestione di n° 2 impianti con doppio erogatore di acqua microfiltrata naturale e gassata.

L'individuazione delle aree e i siti su cui si dovranno installare gli impianti della cosiddetta "CASA DELL'ACQUA". N° 55 del 09/07/2019. Si è provveduto ad approvare il Piano delle Alienazioni immobiliari, ai sensi dell'Art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008 e Succ. MM. - anno 2017 - 2018 - 2019 - 2020 -2021. Sono stati dati in affidamento gli ex campi tennis di via Fonte Maimonide, per pista automodellismo. L'Ufficio ha assolto agli oneri derivanti dall'Ufficio "Case Popolari", nel dare assistenza e certificazione per le residenze. Sono stati affrancati immobili aggravati di Enfiteusi e contratti agrari in genere, si è provveduto alla vendita diretta di alloggi popolari e terreni (in tutti i casi facente parte del piano delle dismissioni).

Servizio: **XV PROTEZIONE CIVILE**

Il XV Servizio si è occupato: Emergenza Terremoto 2019 - Nomina COC 2020 per fronteggiare emergenza COVID-19 - Attivazione COC per fronteggiare emergenza COVID-19 - Attivazione COC per fronteggiare emergenza Incendi 2021 - Attivazione COC per fronteggiare emergenza alluvioni, frane smottamenti 2021 - Approvazione di tre schede d'intervento da finanziarsi con le risorse di cui alla misura " Realizzazione d'investimenti da parte degli Enti locali" dell'asse 10 del programma di azione e coesione della Sicilia Programma Operativo Complementare 2014-2020 del. C.C. N° 66 del 06.09.2019 - Prevenzione Incendi, Interventi volti a prevenire, fronteggiare e contrastare il rischio d'incendi, interventi volti a prevenire, fronteggiare, contrastare il rischio d'incendi boschivi e da interfaccia - Approvazione definitiva dell'elenco delle particelle catastali le cui aree, regolate dal comma 1 dell'art.10 della L. 21.11.2000 n.353, sono state percorse da incendi nell'anno 2016 e aggiornamento del Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco ai sensi dell'art. 10 comma 2 della stessa legge. Del C.C. n. 7 del 29-03-2018 - Studio messa in sicurezza di un'area della collina storica.

Servizio: **AMBIENTE**

Il servizio risulta carente di Personale, mezzi e beni strumentali. Anche qui le soluzioni più opportune si sono mostrate con la collaborazione diretta fra le parti Istituzioni-Utenza, in quanto nel periodo di pandemia, in particolare le prime "ondate", si è fatto un lavoro di prevenzione non comune, in particolare l'approvvigionamento di materiale preventivo (mascherine, gel ed altro), quando con il dovere dare risposte a tutte le richieste di sanificazione di competenza del Comune, scuole, uffici, strade ecc.

Tutt'oggi si sta ancora mantenendo alto lo stato di allerta.

Settore: **VI SETTORE "POLIZIA MUNICIPALE"**

La principale criticità che condiziona pesantemente il Settore è rappresentata dalla ormai cronica e sempre più grave carenza di organico del Corpo di Polizia Locale, a fronte di sempre maggiori e delicati compiti istituzionali affidati dalla vigente normativa, nonché di richieste di servizi più efficaci da parte della cittadinanza, che spesso si traducono in direttive e/o obiettivi da perseguire da parte della Amministrazione Comunale. Ciò nonostante il Corpo, grazie al senso di responsabilità e allo spirito di sacrificio degli operatori, ha cercato di sopperire alla superiore carenza prodigandosi nell'effettuare turni di lavoro, a volte non programmabili, funzionali ai servizi da espletare. Basti pensare ai reiterati e diversificati servizi effettuati per contrastare la diffusione del Covid-19, con controlli atti ad assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni governative, regionali e locali, giusta emanazione di ordinanze sindacali. Altro versante particolarmente attenzionato è stato quello della tutela ambientale, con periodici controlli al fine di scongiurare l'abbandono indiscriminato di rifiuti e la formazione di micro-discardie sia al centro che in periferia, spesso elevando sanzioni nei confronti dei responsabili, anche con il prezioso ausilio di sistemi di video sorveglianza. Particolare attenzione è stata altresì prestata alla garanzia della sicurezza della circolazione stradale veicolare, anche con l'installazione di una postazione fissa sulla SS 284 di un rilevatore di velocità, con l'obiettivo di ridurre la sinistrosità su quella trafficata arteria, nonché pedonale con la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati e il sistematico rifacimento della segnaletica orizzontale preesistente. Ovviamente sono stati curati tutti gli altri compiti di istituto (rilevamento sinistri stradali, rilascio passi carrabili, accertamenti di residenza e/o di altra natura, notifiche per conto della Procura e/o Tribunale o altri Enti, accertamenti di abusivismo edilizio, tutela animali, controlliannonari, ecc), unitamente alla redazione di tutti gli atti amministrativi e/o contabili di competenza.

Settore/servizio: **VII SETTORE "FINANZIARIO – TRIBUTARIO - ECONOMATO"**

Servizio Programmazione e Bilancio

Le maggiori criticità del settore riscontrate nel corso del mandato sono rappresentate da una carenza di personale che ha assunto proporzioni che non ha precedenti, dovuta sia a cambiamenti organizzativi sia ai pensionamenti. Si evidenzia, inoltre che a seguito dei profondi cambiamenti nella struttura organizzativa, interessata dalla rotazione di gran parte del personale, appartenente anche alle figure apicali, a partire dall'anno 2019 il settore è stato contrassegnato dall'assenza totale di personale con la qualifica di istruttore contabile per i gli uffici bilancio, impegni e mandati, gestione della contabilità fiscale e adempimenti connessi, rapporti con la tesoreria, gestione degli accertamenti di entrata etc. Inoltre, sempre a partire dall'anno 2019, a seguito dell'avvicendamento del personale, è stato nominato un nuovo responsabile del settore finanziario, già funzionario responsabile dei tributi, al quale sono state mantenute anche le funzioni precedentemente attribuite.

Il settore è stato particolarmente impegnato soprattutto a partire dall'anno 2019, già in occasione della predisposizione del rendiconto di gestione 2018, a dare attuazione alle misure correttive deliberate dal consiglio comunale ad aprile del 2019 a seguito della deliberazione n. 50/2019 della Corte dei Conti . In particolare modo, in sede di rendiconto 2018 è stata

effettuata una puntuale ricognizione dei debiti fuori bilancio e si è iniziato un percorso di adeguamento del fondo contenzioso attraverso un attento e scrupoloso censimento dei giudizi in essere. Ciò ha consentito che nei successivi rendiconti e nei bilanci di previsione, il fondo fosse rappresentato in maniera più coerente alla reale situazione del contenzioso dell'Ente, con una valutazione puntuale del grado di soccombenza di ciascun giudizio pendente ai fini della quantificazione dell'accantonamento, nel rispetto delle linee guida e degli orientamenti della Corte dei Conti. A partire dal rendiconto 2018, e nei successivi, particolare attenzione è stata posta inoltre alla conciliazione dei rapporti di debito/credito con le partecipate. Già in tale sede le posizioni reciproche di debito e credito con la partecipata AMA S.p.A. sono state conciliate. In ordine ai rapporti con la Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione, a partire dal rendiconto 2018 è stata effettuata la conciliazione della posizione creditoria dell'Ente nei confronti della stessa, attraverso la riclassificazione in bilancio del credito dell'Ente e procedendo alla sua svalutazione per un terzo attraverso un accantonamento.

Con il rendiconto 2019, adottato nell'aprile 2021, si è iniziato il percorso di risanamento dei conti che ha portato l'ente a deliberare il 25/06/2021 il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale. Il rendiconto infatti si chiude con un disavanzo di € - 26.743.866,97, scaturente dal considerevole aumento degli accantonamenti rispetto al rendiconto 2018. Nel dettaglio gli incrementi maggiori hanno interessato il fondo contenzioso per 2.285.616,92, il Fondo Crediti di Dubbia esigibilità per i 10.491.039,97 euro, ed il fondo perdite Simeto Ambiente per 14.834.710,16 euro. Il significativo incremento del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è causato per euro 9.228.703,10 dal venir meno, nel 2019, della possibilità di applicare il cosiddetto "metodo semplificato" dei principi contabili (metodo in vigore e applicato fino al 2018) e dall'applicazione, più gravosa, del "metodo ordinario". L'incremento di euro 14.834.710,16 del "Fondo perdite potenziali Simeto Ambiente", è causato dal credito ante 2013 vantato nei confronti di Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione, per il quale, anche su sollecitazione dell'Organo di revisione, si è ritenuto necessario adeguare l'accantonamento nella misura integrale del credito ed iscriverne apposito fondo.

In data 05/11/2021 con deliberazione n. 92 il Consiglio Comunale ha approvato il piano di riequilibrio 2021/2040.

Servizio tributario

Anche con riferimento al servizio tributi, si sottolinea la inadeguatezza della struttura organica rispetto agli adempimenti connessi con la gestione tributi. Basti evidenziare che l'ufficio IMU nel 2020 ha subito una drastica riduzione del personale addetto, per effetto di pensionamenti, già a partire dalla seconda metà dell'anno, passando da tre a una sola unità di personale. Stessa sorte ha subito l'ufficio TARI che già dal 2021 è costituito da una sola dipendente.

Fatte le superiori premesse, in ordine alle attività, si fa rilevare che l'ufficio ha comunque puntualmente assicurato gli adempimenti di legge in ordine alla predisposizione degli atti per la determinazione delle tariffe e per l'adozione dei regolamenti tributari. Ha inoltre assicurato annualmente l'adempimento, per tutti i tributi gestiti dall'ente, relativo all'attività di accertamento e recupero delle imposte evase.

Settore: VIII SETTORE "PERSONALE"

La principale criticità riguarda la carenza di personale con professionalità e profili specifici quali gli appartenenti alla Polizia Municipale il personale addetto alle manutenzioni ed ai servizi cimiteriali il personale con profilo di geometra ingegnere ed i contabili. Le soluzioni individuate hanno dovuto tenere conto dei vincoli relativi alla spesa del personale ed alla situazione finanziaria dell'Ente. Le soluzioni individuate per assicurare comunque i servizi hanno comportato l'utilizzo di personale con profilo amministrativo coordinato dai Capi Settore in mansioni specifiche con carenze di personale compatibilmente e nel rispetto delle mansioni infungibili. L'emergenza determinata dalla pandemia da COVID 19 ha altresì comportato la revisione delle procedure e l'attivazione del lavoro agile laddove possibile con organizzazione dei rapporti lavorativi a distanza. Si è comunque assicurata la continuità dei servizi alternando periodi di presenza e periodi di lavoro agile.

Settore: IX SETTORE "LEGALE E CONTENZIOSO – SOCIETA' PARTECIPATE"

L'Ente, fino al mese di Ottobre 2020 era dotato di un avvocato interno. A seguito della cessazione dal Servizio dell'Avv. Platania, con decorrenza 01.11.2020 l'ufficio è stato retto, ad interim, dal Segretario Generale.

A far data dal giorno 01.01.2021, l'assistenza legale dell'Ente è stata affidata a n. 3 validissimi professionisti esterni, conseguendo ingenti risparmi per le casse del Comune.

Inoltre, è stato censito, in maniera certosina, il contenzioso in essere, unitamente ai relativi accantonamenti, il cui ammontare, sulla base delle valutazioni degli avvocati incaricati, tengono conto delle probabilità di soccombenza dell'ente. A tal proposito, merita di essere menzionato l'accantonamento, pari a circa 22.000.000,00 di euro, riguardante la società in liquidazione Simeto Ambiente SPA, nei confronti della quale l'ente ha intrapreso una vera e propria battaglia legale, che si concluderà, si auspica, con il deposito dell'istanza di fallimento presso la competente autorità giudiziaria.

Sono stati riconosciuti e transati numerosissimi debiti fuori bilancio, compresi quelli riportati nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2021 – 2040 cui si rimanda.

È stata pertanto intrapresa una concreta attività di risanamento economico – finanziaria.

Con riguardo, infine, alle società partecipate, si rimanda al punto n. 3.1.4. della presente relazione.

Settore: X SETTORE “URBANISTICA – EDIL. PRIVATA – PIANIFICAZIONE – MANUTENZIONE – EDIL. RESID. PUBBL. - UFFICIO EUROPA – SERV. INFORMATICI - VIGILANZA SULL’ATT. EDILIZIA”

Il settore ha evidenziato sin dall'inizio dell'attribuzione di responsabilità, una forte carenza di personale sia tecnico che amministrativo e una mancanza di preparazione per lo sviluppo istruttorio delle pratiche edilizie di abusivismo. Ciò nonostante il personale del settore ha cercato di sopperire a dette mancanze, anche con orari oltre i turni lavorativi.

Settore: XI SETTORE “CULTURA – TURISMO – BIBLIOTECA - SPORT”

Il Settore ha riscontrato notevoli criticità riguardante la carenza di personale, dovuta al pensionamento di alcuni dipendenti. La carenza di risorse economiche da investire nelle varie attività ha penalizzato notevolmente lo svolgersi delle manifestazioni artistiche, sportive, culturali e turistiche, poiché le strutture esistenti oramai vetuste, necessitano di importanti interventi di manutenzione.

Al fine di risolvere le criticità è stato formato ed istruito il personale del Settore, per svolgere attività presso i beni monumentali e sono state messe in atto attività di potenziamento e valorizzazione del sistema monumentale; si è fatto ricorso all'ausilio dell'associazionismo locale e dei volontari che insieme all'Ufficio ha incentivato attività in economia, volte a promuovere e valorizzare i Beni Culturali, attraverso la realizzazione di numerose manifestazioni ed eventi a carattere sociale, artistico, culturale, letterario e religioso, inclusa la Festa di S. Barbara ed il Carnevale. Si sono avviate collaborazioni con altri Uffici, Enti pubblici e privati, la Pro Loco di Paternò e diversi Istituti di Istruzione Superiore, con i quali si sono stipulati dei Protocolli di Intesa, per particolari e specifiche attività, aventi ricadute sul territorio, abbattendo inoltre i costi per l'organizzazione;

È stata promossa ogni utile collaborazione con i competenti Uffici dell'Assessorato Regionale BB. CC.. Si sono rese necessarie diverse modifiche organizzative con un inevitabile maggiore carico di lavoro per i dipendenti assegnati al Settore; si è reso necessario attivarsi per creare una inversione di tendenza in campo turistico, effettuando incontri con gli operatori e promuovendo attività turistiche inserite in circuiti regionali, con predisposizione di una piattaforma per la messa in rete del turismo a Paternò; La fattiva collaborazione con Enti pubblici, privati e associazionismo sportivo oltre ad avere abbattuto i costi delle attività sportive ha consentito la realizzazione di manifestazioni a carattere sportivo, il cui contenuto è stato arricchito da una pluralità di interventi;

Si sono effettuati diversi interventi di manutenzione ordinaria per rendere agibili e funzionali campi sportivi e palazzetto dello sport; si sono intensificate le attività e gli atti per il recupero di entrate provenienti dall'utilizzo degli impianti sportivi comunali da crediti pregressi. Attraverso un progetto mirato è stato consentito alle Associazioni Sportive di usufruire un ampliamento della fascia oraria di fruizione degli Impianti in extra-ordinario svolte anche in giornate festive ed in orario notturno, anche al fine di un più ottimale ingresso agli impianti nella fase critica della pandemia. Si è promossa l'organizzazione di n. 3 passaggi da Paternò della Manifestazione internazionale "Giro d'Italia" e n. 1 passaggio del "Giro di Sicilia" .

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Con riferimento al rendiconto approvato nel primo anno di mandato, relativo all'esercizio 2017, risultavano non rispettati n. 3 parametri di deficitarietà e precisamente : il parametro 3 (ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65% rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III), il parametro 4 relativo al volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente, ed il parametro 6 relativo al volume complessivo delle spese di personale superiore al 38% delle entrate correnti desumibili dai titoli I,II e III.

Nell'ultimo rendiconto approvato, relativo all'esercizio 2020, risultano non rispettati i parametri 6 (indicatore 13.1 debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%), il 7 (indicatore 13.2 (debiti in corso di riconoscimento) + indicatore 13.3 (debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%), ed il numero 8 concernente l'effettiva capacità di riscossione minore del 47%.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa³:

Durante il mandato sono stati adottati e/o modificati i seguenti argomenti:

Anno 2017

Estremi deliberazione di adozione e/o modifica	Oggetto

Anno 2018

Estremi deliberazione di adozione e/o modifica	Oggetto
Deliberazione C.C. n. 17/2018	Approvazione Nuovo Regolamento dell'Istituzione della Comunità Giovanile.
Deliberazione C.C. n. 18/2018	Modifica – Integrazione del Regolamento per l'assegnazione di arti sociali.
Deliberazione C.C. n. 24/2018	Adozione del Regolamento Comunale di attuazione del regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
Deliberazione C.C. n. 41/2018	Modifica ed integrazione del Regolamento della Consulta Comunale per le politiche sociali ai sensi dell'Art. 11 comma 5 del Regolamento del Consiglio Comunale.
Deliberazione C.C. n. 61/2018	Modifica e adeguamento del Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Paternò.
Deliberazione G.C. n. 387/2018	Approvazione Regolamento e recupero morosità.

Anno 2019

Estremi deliberazione di adozione e/o modifica	Oggetto
Deliberazione G.C. n. 5/2019	Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – modifica allegato A, a seguito di riorganizzazione.
Deliberazione G.C. n. 8/2019	Modifica ed integrazione della deliberazione della G.C. n. 5/2019 – Ulteriore modifica allegato A al Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.
Deliberazione G.C. n. 174/2019	Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – modifica deliberazione n. 8/2019 e modifica dell'allegato A al predetto Regolamento.
Deliberazione G.C. n. 187/2019	Adozione schema di Regolamento per il pagamento del contributo per il rilascio del permesso di costruire (da sottoporre al Consiglio).

Anno 2020

Estremi deliberazione di adozione e/o modifica	Oggetto
Deliberazione C.C n. 26/2020	Proposta di deliberazione d'iniziativa consiliare ai sensi dell'art. 17 comma 2 del vigente Regolamento dei lavori del Consiglio Comunale, avente come oggetto: Statuto A.M.A. – Modifica C.D.A. – Amministratore Unico ed istituzione fondo tariffe agevolate soggetti deboli.
Deliberazione C.C n. 27/2020	Proposta di deliberazione d'iniziativa consiliare ai sensi dell'art. 17 comma 2 del vigente Regolamento dei lavori del Consiglio Comunale, avente come oggetto: Affidamento esterno del servizio di controllo delle aree destinate a parcheggi delimitate dalle cosiddette strisce blu, sulle quali la

³ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

	sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma nel centro urbano del Comune di Paternò.
Deliberazione C.C n. 38/2020	Regolamento del Cerimoniale Comunale.
Deliberazione C.C n. 45/2020	Approvazione regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti
Deliberazione C.C n. 63/2020	Art. 147 bis del TUEL come riscritto dall'art. 3 del D. L. n. 17/2012 – Approvazione regolamento disciplinante e controlli interni nel Comune di Paternò.
Deliberazione G.C. n. 39/2020	Regolamento Comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi – modifica allegato A. Approvato con atto della G.C. n. 174/2019.
Deliberazione G.C. n. 98/2020	Approvazione dello schema di regolamento di disciplina dell'imposta municipale IMU.
Deliberazione G.C. n. 255/2020	Approvazione schema di Regolamento sui Controlli Interni.

Anno 2021

Estremi deliberazione di adozione e/o modifica	Oggetto
Deliberazione C.C n. 32/2021	Regolamento Nuovo Cimitero Cappelle Gentilizie. Modifica art. 63/G
Deliberazione C.C n. 33/2021	Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale, Legge 160/2019 decorrenza gennaio 2021.
Deliberazione C.C n. 39/2021	Proposta di iniziativa consiliare concernente: "Regolamento Comunale per la gestione delle Pre-Insegne".
Deliberazione C.C n. 42/2021	Proposta di iniziativa consiliare concernente: "Modifica e Approvazione del Regolamento della Consulta Comunale per le Politiche Sociali.
Deliberazione G.C. n. 118/2021	Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale Legge 160/2019.
Deliberazione G.C. n. 149/2021	Regolamento per l'utilizzo graduatorie di pubblici concorsi approvata da altri enti – approvazione.
Deliberazione G.C. n. 261/2021	Modifica allegato A al regolamento sull'ordinamento degli uffici pubblici e dei servizi conseguente modifica delib. G.C. n. 39/2020.
Deliberazione G.C. n. 360/2021	Regolamento incentivato ai sensi del D. Lgs n. 50/2016, precisazione percentuali di ripartizione di cui all'art. 5 punto 5.1 del Regolamento approvato con delibera G.M n. 111/2016.

Anno 2022

Estremi deliberazione di adozione e/o modifica	Oggetto
Deliberazione C.C n. 13/2022	Proposta di iniziativa consiliare concernente: "Regolamento del Garante della Persona Disabile".
Deliberazione G.C. n. 60/2022	Attuazione regolamento per la cessione di cubatura e trasferimento delle volumetrie ed istituzione del registro comunale dei Diritti Edificatori (L.R. n. 16/2016 art. 22)

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

La politica tributaria non ha subito modifiche nel corso di tutto il mandato, ciò ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio. Infatti le aliquote dell'IMU - al netto degli interventi statali intervenuti nel corso del 2020, per effetto dell'abrogazione della IUC, su alcune fattispecie imponibili, quali i beni merce ed i fabbricati rurali, e sulle aliquote massime e minime ad esse applicabili - relativamente ai terreni, aree edificabili, ed altri fabbricati, che rappresentano le tre voci di entrata principali del gettito IMU, non hanno subito variazioni. Stesso discorso vale per i tributi minori quali TOSAP e IPEPA, che non hanno subito nel corso del mandato alcun aumento tariffario. Anche per la TARI le tariffe non hanno subito variazioni significative, benchè il sistema di tariffazione preveda la copertura del 100% dei costi diretti del servizio e dei costi indiretti, come da Piano Economico Finanziario – PEF. A seguito dell'emergenza da COVID- 19, per gli anni 2020 e 2021 sono stati previsti ed applicati ai fini TARI riduzioni tariffarie a favore delle attività economiche maggiormente colpite dagli effetti negativi della pandemia, utilizzando gli appositi ristori regionali e nazionali. Come è noto, con le modifiche apportate dalla Legge di stabilità per l'anno 2020, con decorrenza 01/01/2020 è stata abolita la l'Imposta Unica Comunale – IUC, entrata in vigore con decorrenza 01/01/2013. Da ciò ne è derivata la necessità di adeguare i regolamenti comunali in materia IMU e TARI, prevedendo, in virtù della potestà regolamentare riconosciuta agli enti locali e nei limiti concessi dalla normativa nazionale, di confermare quelle riduzioni confacenti con la realtà

economico, sociale ed ambientale del comune, presenti nei precedenti regolamenti. I predetti regolamenti comunali sono approvati in consiglio entro i termini di legge. Tuttavia soltanto il regolamento TARI è stato approvato.

Nel corso del 2021, con l'abolizione della Tosap e Ipepa e la nascita del Canone Unico Patrimoniale, è stato approvato il relativo regolamento istitutivo e di regolamentazione del nuovo prelievo patrimoniale. Nell'ottica di mantenere inalterata la pressione fiscale di tale nuova entrata in sostituzione della vecchi tributi Tosap ed Imposta di pubblicità, sono state riconfermate le riduzioni e le esenzioni in continuità con i precedenti prelievi tributari.

Sempre entro i termini di legge nell'anno 2021 sono state adottate dalla Giunta le nuove tariffe del canone unico sia per le esposizioni pubblicitarie che per l'occupazione del suolo pubblico. Si evidenzia, che le nuove tariffe non hanno subito aumenti di rilievo e si possono intendere confermate delle precedenti.

Per quanto riguarda l'addizionale comunale IRPEF, l'aliquota applicata si è mantenuta costante nel corso del quinquennio con l'applicazione della medesima soglia di esenzione per i redditi fino a 10.000 euro.

2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4	4	4	4	4
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri fabbricati	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60
Fabbricati rurali e strumentali	0	0	0	1	1
Aree edificabili	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Terreni agricoli	7	7	7	7	7
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,80
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	150,12	154,07	155,32	160,33	167,37

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL

Il sistema dei controlli interni è stato regolamentato in maniera organica con regolamento approvato dal C.C. con deliberazione n.121 del 29/12/2020. Il regolamento disciplina, anche con rinvio ad altri regolamenti comunali e norme vigenti: a) il controllo di regolarità amministrativa e contabile; b) il controllo sugli equilibri finanziari, c) il controllo di gestione; d) strategico, e) controllo sulle società partecipate; f) controllo sulla qualità dei servizi.

In atto risultano ultimati i controlli dell'anno 2019 ed in corso i controlli dell'anno 2020.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato in fase preventiva da ogni responsabile del servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Su ogni proposta di Giunta che non sia un mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio. Nella formazione di determinazioni o di ogni altro atto che comporti

impegno contabile di spesa ai sensi dell'art. 147 bis, 153 comma 5 e 183, comma 9 del D.L.vo 267/2000, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo della regolarità contabile attraverso il visto attestante la copertura finanziaria. Su ogni proposta di Giunta o di Consiglio, che non sia un mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario. Al segretario comunale spetta un controllo sulla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, nei limiti previsti dall'art. 97 del D.L.vo 267/2000 ed esclusivamente per le materie a contenuto tecnico giuridico o ordinamentale.

Nel rispetto del regolamento è stato realizzato il controllo successivo amministrativo e contabile.

Il controllo successivo di regolarità contabile viene effettuato sotto la direzione del Segretario Generale che si avvale della collaborazione di personale interno. Il controllo viene effettuato mediante sorteggio con generatore di numeri casuali di atti adottati dai Settori. Successivamente si procede all'analisi dei singoli atti e alla compilazione della scheda contenente eventuali rilievi. Si procede dunque con il confronto con i titolari di Posizione Organizzativa, al referto finale sugli atti esaminati e notifica agli attori del controllo come da regolamento.

3.1.1. Controllo di gestione

Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

La finalità del controllo di gestione è quella di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e di valutare la funzionalità, l'efficacia l'efficienza la qualità ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei servizi. Le funzioni di controllo per l'anno 2019 è stato affidato ad una unità di progetto coordinata dal Segretario Generale. L'attività posta in essere ha comportato preliminarmente l'analisi di alcuni indicatori di bilancio per il triennio 2017-2019, quali l'indice di rigidità della spesa, l'indice di autonomia finanziaria, la pressione finanziaria ed proseguita con l'analisi e l'utilizzo degli atti di programmazione delle attività, di gestione delle attività, di individuazione della responsabilità gestionale sul conseguimento degli obiettivi loro assegnati; di analisi del grado di conseguimento degli obiettivi. La programmazione è costituita dai documenti programmatici: il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il piano esecutivo di gestione (PEG). Nei report di controllo sono stati rendicontati, per i diversi destinatari, ai diversi livelli di analiticità necessari, i risultati conseguiti quantificati sulla base di indicatori di attività ed indicatori di risultato. Ciò ha consentito di individuare: le responsabilità connesse alla realizzazione degli obiettivi e all'impiego delle risorse assegnate, corrispondenti ai Centri di responsabilità finali (responsabili dell'utilizzo delle risorse per la realizzazione degli obiettivi) e ai Centri di responsabilità di supporto (responsabili dei procedimenti di spesa e trasversali) e gli indicatori da monitorare per verificare lo stato di realizzo degli obiettivi; i report di controllo sul raggiungimento degli obiettivi che costituiscono il supporto anche al nucleo di valutazione per la valutazione della dirigenza e il referto.

Si elencano con riferimento ai principali obiettivi inseriti nel programma di mandato, il loro livello di realizzazione alla fine del periodo amministrativo, secondo quanto relazionato dai ciascun responsabile di settore..

Personale

Adeguamento della struttura organizzativa in correlazione e dipendenza con gli obiettivi dell'Amministrazione secondo criteri di flessibilità ed omogeneità delle competenze. Definizione delle regole e ripartizione delle risorse del salario accessorio entro le annualità di competenza. Riduzione dei termini di erogazione del salario accessorio e collegamento con gli obiettivi. Sistema premiante collegato alla produttività.

Adozione di tutti gli atti di programmazione di competenza del personale. Adempimenti statistici di competenza Paghe e Stipendi e Fiscalità. Pensioni e Prestiti Rilevazione presenze con attivazione dello smart working, Finanziamenti e prestiti. Si è realizzato un miglioramento nelle tempistiche di adozione degli atti anche attraverso l'informatizzazione delle procedure.

Lavori pubblici

Il settore dei Lavori Pubblici, nel periodo amministrativo indicato, complessivamente ha avviato 36 procedure di affidamento lavori, per un valore di investimenti pari a **27 milioni di euro**. Gli investimenti effettuati si possono ripartire secondo i tre obiettivi strategici adottati dall'Amministrazione e inseriti nel programma di Mandato. L'obiettivo strategico "LA CITTÀ A DIMENSIONE DELLE PERSONE" relativo ad interventi di opere pubbliche finalizzate alle politiche di sostegno, per migliorare i servizi rivolti all'infanzia, per assicurare l'efficienza del patrimonio immobiliare comunale, soprattutto attraverso interventi di ristrutturazione, riqualificazione e messa in sicurezza degli immobili, sia essa destinata ai servizi per i cittadini, sia alle scuole, alla cultura e per la tutela dei Beni Culturali, è stato articolato con l'avvio di 20 investimenti ed esecuzione di opere pubbliche. Una particolare attenzione è stata rivolta alla soluzione della problematica, ereditata dalla precedente gestione amministrativa, relativa alla carenza dei loculi cimiteriali che, nel passato, ha determinato forti disagi nei cittadini e significativo dispendio di risorse economiche. Il problema è stato definitivamente eliminato con il recente appalto dei 300 loculi del Recinto A nel Settore 3. Per codesti 20 investimenti ed esecuzione di opere pubbliche sono state impegnate risorse economiche equivalenti a **18 milioni di euro**; di cui per la soluzione dei

problemi legati alla carenza di loculi sono stati complessivamente fatti impegni economici per circa **2.965.000 euro** e sono stati realizzati interventi per la realizzazione di 640 nuovi loculi e di 310 tombe di famiglia. Si riportano di seguito le principali opere eseguite e/o avviate relativamente al primo dei tre obiettivi strategici indicati dall'Amministrazione

LA CITTA' A DIMENSIONE DELLE PERSONE

Asilo Nido corso Marco Polo
Programma innovativo in ambito urbano " contratti di quartiere II "
Ampliamento e riqualificazione area esterna Piscina Comunale
Lavori di miglioramento sismico Palazzo Municipale
Adeguamento alla normativa antincendio Succursale I Circolo Didattico
Adeguamento di spazi ed aule di edifici pubblici adibiti ad uso didattico
Adeguamento alla normativa antincendio III Circolo Didattico
Lavori di completamento collettore fognario "A"
Consolidamento e ripristino copertura complesso ex Monastero Benedettine
Recupero funzionale e riuso dell'ex macello
Restauro ed adeguamento degli impianti chiesa Gesù e Maria, Pantheon
Riconfigurazione della fontana di piazza della Regione
Realizzazione n. 100 loculi cimiteriali prefabbricati
Realizzazione di n.80 loculi prefabbricati presso il nuovo cimitero blocchi I-L
Realizzazione di n.60 loculi prefabbricati presso il nuovo cimitero blocchi P - Q - R
Realizzazione di n.100 loculi prefabbricati
Realizzazione di n. 310 tombe ipogee nel cimitero nuovo cimitero di via Balatelle
Realizzazione di 300 loculi nel Recinto "A" - reparto 3

L'obiettivo strategico "LA CITTÀ SOSTENIBILE" relativo ad interventi di opere pubbliche finalizzate a favorire lo sviluppo delle aree extraurbane e la loro promozione turistica, per migliorare il flusso del traffico urbano e promuovere lo sviluppo di corridoi dedicati alla mobilità dolce, è stato articolato con l'avvio di sette investimenti ed esecuzione di opere pubbliche e sono state impegnate risorse economiche equivalenti a circa **3.700.000,00 euro**. Si riportano di seguito le principali opere eseguite e/o avviate relativamente al secondo dei tre obiettivi strategici indicati dall'Amministrazione

LA CITTA' SOSTENIBILE
Miglioramento degli habitat della zona umida di ponte barca
Manutenzione straordinaria della sede stradale di viale dei Platani
Ricostruzione di un tratto di via Romiti
Riqualificazione di un tratto di via Sella
Prolungamento strada via Michelangelo Buonarroti
Pista ciclabile in Corso del Popolo
Ripavimentazione in pietra lavica di piazza Indipendenza e di un tratto di via Vittorio Emanuele

L'obiettivo strategico "L'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE" relativo ad interventi di opere pubbliche finalizzate ad interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e degli impianti di pubblica illuminazione a fine di ridurre i costi di funzionamento; è stato sviluppato con l'esecuzione di 9 interventi e per l'esecuzione di dette opere pubbliche sono state impegnate risorse economiche equivalenti a circa **5.200.000 di Euro**. Si riportano di seguito le principali opere eseguite e/o avviate relativamente al terzo dei tre obiettivi strategici indicati dall'Amministrazione

L'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE
Completamento Rete idrica, realizzazione impianto di telecontrollo
Ammodernamento e costruzione nuovi tratti di Rete idrica
Efficientamento energetico locali ex IV Circolo Didattico di Viale Kennedy
Efficientamento energetico della piazza Nino La Russa
Riqualificazione energetica Scuola Media G.B. Nicolosi

«infrastrutture sociali» anno 2020 Efficientamento energetico dell'impianto termico della scuola media Don Milani e della scuola comprensiva di via Libertà
Efficientamento energ. p.zza S. Francesco di Paola, C.so Marco Polo
Efficientamento energetico illuminazione strade della Collina Storica, Scalinata Matrice, castello Normanno
«infrastrutture sociali» anno 2021

Infine sono di seguito segnalati gli obiettivi raggiunti con l'adesione ai diversi Bandi ed Avvisi che sono stati pubblicati nel 2021, l'Ente ha aderito favorevolmente a diversi Avvisi ed ha presentato progetti con una richiesta di finanziamenti totale di circa € **38.720.000,00**. Gli obiettivi avviati a finanziamento sono di seguito sintetizzati:

- MIUR - bando Palestre e Manse richiesti - € **500.000,00**
- MIUR - bando Asili Nido e centri Polifunzionali per la famiglia - richiesti € **3.000.000,00**
- Min. Int. - Bando Canile cani randagi, - richiesti € **620.000,00**
- Min. Int. - Rigenerazione Urbana - richiesti € **5.000.000,00**
- Gal Etna - Valorizzazione beni culturali e patrimonio artistico nel territorio - richiesti € **140.000,00**
- Gal Etna - "Living Lab" - richiesti € **700.000,00**
- PNRR Next Generation Eu - Adeguamento Sismico scuole - richiesti € **16.845.000,00**
- PNRR strategia Rigenerazione Urbana Misura 2.2 – Area Metropolitana – richiesti € **5.216.251,00**
- MEF Rischio Idrogeologico - richiesti € **4.500.000,00**
- F REG. Riqualficazione urbana e realizzazione di pista ciclabile in via Alcide De Gasperi - richiesti € **1.600.000,00**
- F REG. Riqualficazione e messa in sicurezza strada Scalilli- Ragalna - richiesti € **300.000,00**
- F REG. Riqualficazione e messa in sicurezza Corso Sicilia - richiesti € **300.000,00**

Gestione del territorio

Concessioni edilizie complessive rilasciate nell'anno 2017, n. 136, di cui n. 4 L 326, n. 30 L 47, n. 11 L 724; concessioni edilizie complessive rilasciate nell'anno 2021 n. 166, di cui n. 7 L 326, n. 42 L 47, n. 13 L 724. Per quanto attiene i tempi di rilascio sono stati condizionati dalle trasmissioni di integrazioni fatte dai richiedenti e comunque nei tempi.

Istruzione pubblica

Il Comune ha erogato il trasporto agli alunni residenti nelle contrade al fine di agevolare la frequenza scolastica e il diritto allo studio, così come il trasporto agli alunni disabili in concomitanza con il COVID 19 si è verificata una minore richiesta da parte dell'utenza rispetto al periodo di inizio mandato Istituzionale. L'Ufficio ha curato l'istruttoria per i finanziamenti regionali per la fornitura dei libri di testo gratuita o semi-gratuita. Nonché l'istruttoria per i finanziamenti alle scuole dell'infanzia paritarie per le Sezioni Primavera. L'ufficio si è occupato del baby Consiglio provvedendo a curare la comunicazione e gli adempimenti tra le scuole dell'obbligo.

Ciclo dei rifiuti

All'inizio mandato la percentuale di raccolta differenziata era pari al 19,24% e nel corso del quinquennio detta percentuale ha subito un incremento attestandosi nel mese di marzo 2022 al 70,08%.

Sociale

Dall'inizio sino alla fine del mandato sono stati attuati servizi di assistenza rivolta agli anziani ai disabili ed ai minori al fine di sostenere ed aiutare le categorie più fragili a rischio di emarginazione sociale mediante servizi attuati con la programmazione distrettuale.

Turismo

Di grande rilievo per lo sviluppo turistico è stato il raggiungimento di un obiettivo importante, consistente nell'apertura del Castello Normanno, tutti i giorni della settimana. Tale circostanza ha determinato un forte afflusso turistico proveniente da diverse parti della Sicilia. Organizzazione di rassegne musicali e teatrali. Sono stati stipulati protocolli di intesa con scuole e associazioni per la realizzazione di attività di promozione turistica e recupero delle tradizioni artistiche (museo del cantastorie). Le strutture museali, interessate dalle manifestazioni realizzate dal Comune di Paternò, quali esposizioni

temporanee, sono state aperte al pubblico nel rispetto delle norme anti-covid.

3.1.2. Controllo strategico

L'Ente, ogni anno, ha effettuato il controllo strategico in sede di approvazione dei rendiconti, adottando, sulla base delle relative risultanze, in sede di approvazione dei bilanci di previsione, le relative misure, culminate nell'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2021 – 2040.

3.1.3. Valutazione delle performance

Il ciclo della performance e la verifica del raggiungimento degli obiettivi si avvale del Nucleo di Valutazione Interno, sia in fase preventiva che successiva, sulla base delle valutazioni dei Titolari di Posizione Organizzativa. Il regolamento interno è stato adottato con atto della G.C. n.387/2013. L'art. 19 di detto regolamento prevede, per i titolari di posizione organizzativa, un sistema di valutazione che si basa su due componenti:

1) grado di conseguimento degli obiettivi generali e degli indirizzi dell'amministrazione nonché dei cari singoli obiettivi assegnati, rapportati alle risorse umane ed economiche messe a disposizione del valutato;

2) comportamenti organizzativi dimostrati quali:

- capacità di conseguire evidenti economie e risparmi per l'Ente;
- capacità di innovare e proporre nuove soluzioni ed idee;
- capacità di rispettare e fare rispettare le regole ed i vincoli dell'organizzazione;
- capacità di valutazione dei propri dipendenti.

L'ufficio del Segretario Generale ed il Nucleo di Valutazione, sono in attesa di ricevere le relative relazioni, da parte dei responsabili di settore, al fine di poter redigere le prescritte relazioni sulla performance, riguardanti l'anno 2021.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

I controlli sulle società partecipate, ai sensi del vigente Regolamento sui Controlli Interni, sono coordinati dal Segretario Generale e sono svolti dal Nucleo di valutazione, con il supporto degli uffici comunali.

Per l'attività di controllo sulle società partecipate e sugli organismi gestionali esterni è consentito agli uffici comunali : l'accesso a qualunque documento in possesso delle società partecipate degli organismi gestionali esterni mediante semplice richiesta informale; chiedere la collaborazione degli organi di amministrazione delle stesse per l'acquisizione di informazioni utili al controllo; rapportarsi con consulenti dell'organismo gestionale esterno. Il soggetto deputato al controllo sulle società partecipate e sugli organismi gestionali esterni sovrintende anche al controllo analogo sulle società affidatarie in house dei servizi comunali.

L'ente partecipa al 100% la società AMA S.p.A. che si occupa del servizio idrico.

Nell'anno 2021 è stato approvato e sottoscritto il contratto di servizio con AMA SPA. Inoltre, in seno al contratto di servizio, è previsto, unitamente al controllo analogo, che il piano industriale di natura triennale, contenente gli obiettivi strategici ed operativi della Società AMA S.p.a, debba essere approvato, annualmente, dal Consiglio Comunale. Per l'anno 2019, per implementare il controllo, è stata trasmessa all'AMA S.p.A. una scheda per l'analisi di alcuni parametri relativi alla gestione del servizio idrico nel triennio 2017-2019, quali : crediti accertati e riscossi, la quantità di acqua sollevata in rapporto alle utenze servite, il volume di ingresso di acqua in rapporto al volume consegnato, il volume consegnato in rapporto alla popolazione servita, i consumi giornalieri per abitante, il confronto con i dati nazionali.

In ultimo, si evidenzia che sono stati adottati dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale i bilanci consolidati per gli anni 2016 – 2017 – 2018 – 2019 – 2020.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Riepilogo generale delle Entrate

DESCRIZIONE	2017	2018	2019	2020	2021	Percentuale incremento rispetto al primo anno
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.833.825,33	23.361.362,30	23.571.056,79	24.470.630,85	24.339.976,60	11,48
2 - Trasferimenti correnti	6.740.438,88	8.412.349,43	6.094.507,44	8.707.541,21	10.549.800,85	56,52
3 - Entrate extratributarie	2.700.477,42	3.429.535,62	2.448.188,10	2.247.593,88	2.296.887,61	-14,95
4 - Entrate in conto capitale	3.663.187,43	9.538.354,39	7.300.971,32	2.054.613,15	3.288.986,88	-10,22
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
6 - Accensione prestiti	1.903.600,00	0,00	0,00	291.009,00	0,00	-100,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	22.260.975,46	18.937.691,28	185.442,96	2.293.957,96	6.387.507,73	-71,31
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	5.038.954,39	16.427.402,75	31.917.401,94	43.862.431,67	35.047.090,41	595,52
TOTALE GENERALE ENTRATE	64.141.458,91	80.106.695,77	71.517.568,55	83.927.777,72	81.910.250,08	2,46

Riepilogo generale delle spese

DESCRIZIONE	2017	2018	2019	2020	2021	Percentuale incremento rispetto al primo anno
1 - Spese correnti	26.170.727,46	25.934.064,39	26.581.783,70	24.318.591,92	26.957.563,10	3,01
2 - Spese in conto capitale	4.866.068,45	1.088.087,33	1.535.664,00	7.877.230,08	8.331.802,28	71,22
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
4 - Rimborso di prestiti	932.551,23	1.007.065,67	1.045.607,72	187.877,17	717.808,33	-23,03
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	22.260.975,46	18.937.691,28	185.442,96	2.293.957,96	6.387.507,73	-71,31
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	5.038.954,39	16.427.402,75	31.917.401,94	43.862.431,67	35.047.090,41	595,52
TOTALE GENERALE SPESE	59.269.276,99	63.394.311,42	74.388.583,77	78.540.088,80	77.441.771,85	1,42

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio di parte corrente

DESCRIZIONE	2017	2018	2019	2020	2021
Totali titoli (I+II+III) Entrate	31.274.741,63	35.203.247,35	32.113.752,33	35.425.765,94	37.186.665,06
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	1.143.578,31	486.845,59	0,00	0,00	685.244,31
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	306.971,24	94.140,11	1.299.341,43	2.966.637,90	9.019.348,52
Entrate iscritte nella parte capitale destinate all'equilibrio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate di parte corrente	32.725.291,18	35.784.233,05	33.413.093,76	38.392.403,84	46.891.257,89
Spese correnti (titolo I)	26.170.727,46	25.934.064,39	26.581.783,70	24.318.591,92	26.957.563,10
Rimborso prestiti parte del titolo IV	932.551,23	94.140,11	1.045.607,72	187.877,17	717.808,33
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	3.108.266,80
Spese iscritte al titolo 2 da finanziare in parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	486.845,59	0,00	0,00	685.244,31	0,00
Totale spese di parte corrente	27.590.124,28	26.028.204,50	27.627.391,42	25.191.713,40	30.783.638,23
SALDO DI PARTE CORRENTE	5.135.166,90	9.756.028,55	5.785.702,34	13.200.690,44	16.107.619,66

Equilibri di parte capitale

DESCRIZIONE	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	1.301.879,32	0,00	7.358.086,98	13.122.683,45	6.630.765,85
Entrate titolo IV	3.663.187,43	9.538.354,39	7.300.971,32	2.054.613,15	3.288.986,88
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	318.818,97	358.221,43	577.387,13	0,00
Entrate titolo V destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo VI	1.903.600,00	0,00	0,00	291.009,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate di parte capitale	6.868.666,75	9.219.535,42	14.300.836,87	14.890.918,47	9.919.752,73
Spese titolo II	4.866.068,45	1.088.087,33	1.535.664,00	7.877.230,08	8.331.802,28
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti (di spesa)	0,00	7.358.086,98	13.122.683,45	6.630.765,85	3.369.921,35
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per acquisizioni di attività finanziarie (di spesa)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese iscritte al titolo 2 da finanziare in parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale	4.866.068,45	8.446.174,31	14.658.347,45	14.507.995,93	11.701.723,63
Differenza di parte capitale	2.002.598,30	773.361,11	-357.510,58	382.922,54	-1.781.970,90
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	1.067.948,09	6.120.955,60	2.464.515,30	0,00	4.706.196,80
SALDO DI PARTE CAPITALE	3.070.546,39	6.894.316,71	2.107.004,72	382.922,54	2.924.225,90

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

Risultato della gestione

DESCRIZIONE		2017	2018	2019	2020	2021
Riscossioni	(+)	47.528.552,52	55.174.368,42	51.217.592,23	69.196.999,72	56.576.911,68
Pagamenti	(-)	42.028.356,65	51.469.105,96	48.609.047,89	62.211.496,16	58.310.222,57
Differenza		5.500.195,87	3.705.262,46	2.608.544,34	6.985.503,56	-1.733.310,89
Fondo Pluriennale Vincolato entrata	(+)	2.445.457,63	486.845,59	7.358.086,98	13.122.683,45	7.316.010,16
Fondo Pluriennale Vincolato spesa	(-)	486.845,59	7.358.086,98	13.122.683,45	7.316.010,16	3.369.921,35
Differenza		1.958.612,04	-6.871.241,39	-5.764.596,47	5.806.673,29	3.946.088,81
Residui Attivi	(+)	16.612.906,39	24.932.327,35	20.299.976,32	14.730.778,00	25.333.338,40
Residui Passivi	(-)	17.240.920,34	11.925.205,46	12.656.852,43	16.328.592,64	19.131.549,28
Differenza		-628.013,95	13.007.121,89	7.643.123,89	-1.597.814,64	6.201.789,12
Avanzo/disavanzo di competenza		6.830.793,96	9.841.142,96	4.487.071,76	11.194.362,21	8.414.567,04
Esercizi precedenti Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)	1.374.919,33	6.215.095,71	3.763.856,73	2.966.637,90	13.725.545,33
Disavanzo tecnico	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	3.108.266,80
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE		8.205.713,29	16.056.238,67	8.250.928,49	14.161.000,11	19.031.845,57

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Saldo di cassa

DESCRIZIONE	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo di cassa al 1 gennaio	0,00	0,00	0,00	1.306.883,48	5.011.115,68
Riscossioni	52.269.487,64	63.204.606,19	61.027.691,82	76.181.026,78	63.939.649,12
Pagamenti	52.269.487,64	63.204.606,19	59.720.808,34	72.476.794,58	68.921.924,69
FONDO DI CASSA al 31/12	0,00	0,00	1.306.883,48	5.011.115,68	28.840,11

Risultato di amministrazione

DESCRIZIONE	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo di cassa al 31/12	0,00	0,00	1.306.883,48	5.011.115,68	28.840,11
Residui attivi	68.632.148,63	93.020.754,10	95.938.937,19	78.181.087,44	96.146.583,12
Residui passivi	27.970.572,73	27.602.490,66	27.697.144,06	32.702.164,62	41.222.011,78
Fondo pluriennale vincolato	486.845,59	7.358.086,98	13.122.683,45	7.316.010,16	3.369.921,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	40.174.730,31	58.060.176,46	56.425.993,16	43.174.028,34	51.583.490,10
Utilizzo anticipazione di cassa	1.059.259,26	164.751,91	0,00	0,00	0,00

Composizione del Risultato di amministrazione

DESCRIZIONE	2017	2018	2019	2020	2021
Parte accantonata	27.764.515,40	44.774.041,74	70.982.181,12	31.655.766,73	0,00
Parte vincolata	6.565.302,27	7.338.430,31	6.206.989,46	31.755.839,96	0,00
Parte destinata agli investimenti	5.788.377,31	5.836.322,13	5.980.689,55	6.263.160,28	0,00
Parte disponibile	56.535,33	111.382,28	-26.743.866,97	-26.500.738,63	51.583.490,10
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	40.174.730,31	58.060.176,46	56.425.993,16	43.174.028,34	51.583.490,10

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi primo anno del mandato

TITOLO	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.118.527,92	1.598.781,44	0,00	133.355,73	25.985.172,19	24.386.390,75	7.754.068,62	32.140.459,37
2 - Trasferimenti correnti	5.515.854,66	1.476.757,40	0,00	27.531,64	5.488.323,02	4.011.565,62	3.684.316,57	7.695.882,19
3 - Entrate extratributarie	6.501.121,71	44.980,99	0,00	1.061.036,36	5.440.085,35	5.395.104,36	1.598.956,81	6.994.061,17
4 - Entrate in conto capitale	5.256.452,13	1.408.023,46	0,00	0,00	5.256.452,13	3.848.428,67	1.073.159,82	4.921.588,49
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	978.112,66	203.032,72	0,00	0,00	978.112,66	775.079,94	1.827.885,41	2.602.965,35
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	13.662.409,10	9.359,11	0,00	50.377,09	13.612.032,01	13.602.672,90	674.519,16	14.277.192,06
TOTALE ENTRATA	58.032.478,18	4.740.935,12	0,00	1.272.300,82	56.760.177,36	52.019.242,24	16.612.906,39	68.632.148,63

* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

Residui Attivi ultimo anno del mandato

TITOLO	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.341.537,43	3.130.639,27	546,98	0,00	25.342.084,41	22.211.445,14	15.135.678,70	37.347.123,84
2 - Trasferimenti correnti	8.465.375,08	1.341.778,59	0,00	0,00	8.465.375,08	7.123.596,49	5.106.356,11	12.229.952,60
3 - Entrate extratributarie	27.693.921,96	381.043,70	0,00	5.652,26	27.688.269,70	27.307.226,00	1.597.274,07	28.904.500,07
4 - Entrate in conto capitale	14.432.589,47	1.925.076,61	0,00	0,00	14.432.589,47	12.507.512,86	2.677.372,59	15.184.885,45
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	2.151.969,86	565.396,12	0,00	0,00	2.151.969,86	1.586.573,74	0,00	1.586.573,74
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	95.693,64	18.803,15	0,00	0,00	95.693,64	76.890,49	816.656,93	893.547,42
TOTALE ENTRATA	78.181.087,44	7.362.737,44	546,98	5.652,26	78.175.982,16	70.813.244,72	25.333.338,40	96.146.583,12

Residui Passivi primo anno del mandato

TITOLO	Iniziali a	Pagati b	Minori c	Riaccertati d=(a-c)	Da riportare e=(d-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
1 - Spese correnti	11.967.965,07	5.556.635,60	284.807,65	11.683.157,42	6.126.521,82	11.907.703,87	18.034.225,69
2 - Spese in conto capitale	4.155.909,13	1.068.042,08	8.978,91	4.146.930,22	3.078.888,14	3.498.618,24	6.577.506,38
3 - Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso prestiti	406.890,72	406.890,72	0,00	406.890,72	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.971.779,31	2.971.779,31	0,00	2.971.779,31	0,00	1.059.259,26	1.059.259,26
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.812.402,80	237.783,28	50.377,09	1.762.025,71	1.524.242,43	775.338,97	2.299.581,40
TOTALE USCITA	21.314.947,03	10.241.130,99	344.163,65	20.970.783,38	10.729.652,39	17.240.920,34	27.970.572,73

Residui Passivi ultimo anno del mandato

TITOLO	Iniziali a	Pagati b	Minori c	Riaccertati d=(a-c)	Da riportare e=(d-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
1 - Spese correnti	20.990.142,66	8.231.788,97	0,00	20.990.142,66	12.758.353,69	10.202.683,43	22.961.037,12
2 - Spese in conto capitale	9.419.978,45	2.186.454,20	0,00	9.419.978,45	7.233.524,25	7.917.057,16	15.150.581,41
3 - Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.292.043,51	193.458,95	0,00	2.292.043,51	2.098.584,56	1.011.808,69	3.110.393,25
TOTALE USCITA	32.702.164,62	10.611.702,12	0,00	32.702.164,62	22.090.462,50	19.131.549,28	41.222.011,78

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

(Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio.

Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

	2016	2017	2018	2019	2020
Posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno*	S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

Per tutti gli anni del mandato il patto di stabilità interno e la normativa sul pareggio di bilancio sono stati rispettati.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

DESCRIZIONE	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito finale	20.804.247,32	19.890.168,74	18.929.629,74	18.838.292,96	18.120.481,66
Popolazione residente	48034	47640	47190	46733	46169
RAPPORTO TRA RESIDUO DEBITO E POPOLAZIONE RESIDENTE	433,11-	417,51	401,14	403,10	392,48

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art.204 TUEL)	3,34	2,70	2,80	2,29	2,05

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso di tutto il mandato l'ente non ha posto in essere e non aveva in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2017

ATTIVO	2017	PASSIVO	2017
A) Crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	166.636.848,16
BI) Immobilizzazioni immateriali	45.645,32	B) Fondi per rischi e oneri	23.829.903,93
BII-III) Immobilizzazioni materiali	173.636.332,83	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	780.949,05	D) Debiti	51.929.187,32
CI) Rimanenze	4.120,67	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	706.120,36
CII) Crediti	66.029.183,28		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	2.602.965,35		
D) Ratei e risconti attivi	2.863,27		
TOTALE ATTIVO	243.102.059,77	TOTALE PASSIVO	243.102.059,77

Anno 2020

ATTIVO	2020	PASSIVO	2020
A) Crediti verso lo Stato ed altri Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	134.811.605,48
B) Immobilizzazioni immateriali	20.011,04	B) Fondi per rischi e oneri	26.572.278,90
BII-III) Immobilizzazioni materiali	167.656.244,19	C) Trattamento di Fine Rapporto	11.162,08
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	780.949,05	D) Debiti	55.723.961,86
C) Rimanenze	4.120,67	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	8.726.798,39
CII) Crediti	52.370.502,81		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	5.011.115,68		
D) Ratei e risconti attivi	2.863,27		
TOTALE ATTIVO	225.845.806,71	TOTALE PASSIVO	225.845.806,71

7.2. Conto economico in sintesi

DENOMINAZIONE	2017
A) Componenti Positivi della gestione	31.864.265,78
B) Componenti Negativi della gestione	33.900.164,47
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-2.035.898,69
C) Totale Proventi e Oneri Finanziari	-1.117.924,07
D) Rettifiche di valore Attività Finanziarie	0,00
E) Totale Proventi e Oneri Straordinari	1.615.010,66
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.538.812,10
Imposte	574.231,92
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D +/-E)	-2.113.044,02

DENOMINAZIONE	2020
A) Componenti Positivi della gestione	32.814.192,13
B) Componenti Negativi della gestione	39.782.213,35
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-6.968.021,22
C) Totale Proventi e Oneri Finanziari	821.023,30
D) Rettifiche di valore Attività Finanziarie	0,00
E) Totale Proventi e Oneri Straordinari	11.154.826,75
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.365.782,23
Imposte	474.200,77
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D +/-E)	2.891.581,46

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Il settore finanziario ha inoltrato apposita richiesta ai vari capi settori per la segnalazione di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. Ad oggi sono pervenute le note dei settori II, IV, VI, e X che evidenzino la sussistenza di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere per un totale complessivo di €. 146.787,28.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	10.657.286,00	10.657.286,00	10.657.286,00	10.657.286,00	10.657.286,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	9.963.580,68	9.241.597,31	10.423.048,59	8.308.170,84	7.732.298,31
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	38,07%	35,63%	39,21%	34,16%	28,68%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Spesa personale*	9.963.580,68	9.241.597,31	10.423.048,59	8.308.170,84	7.732.298,31
Abitanti	48034	47640	47190	46733	46169
Rapporto	207,43	193,99	220,87	177,78	167,48

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Abitanti}}{\text{Dipendenti}}$	170,2	181,44	196,6	233,95	270,07

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2017	2018	2019	2020	2021
133.686,00	135.607,00	132.740,00	134.224,00	157.446,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni):

Non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo risorse decentrate	995.667,00	1.177.287,00	1.427.143,00	1.525.198,00	1.243.233,58

8.8. L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

A seguito delle relazioni dell'organo di revisione dell' Ente, rispettivamente sul rendiconto dell'esercizio 2015 e sul rendiconto del 2016 e delle criticità evidenziate dal magistrato istruttore, la Corte ha trasmesso l'ordinanza n. 270/2018 di convocazione dell'Ente nell'adunanza del 21 novembre 2018. All'esito dell'adunanza collegiale del 21 novembre 2018, la sezione della Corte ha pronunciato l'ordinanza n. 203/2018/PRSP, con la quale il Comune è stato onerato di fornire ulteriori chiarimenti alla memoria depositata in pari data sui rilievi e criticità segnalati, fissando per il 19 dicembre 2018 l'adunanza collegiale per l'esame della relazione e della documentazione prodotte dal comune. la Corte, viste le memorie depositate dall'Ente in data 21 novembre 2018 e 18 dicembre 2018, ha comunque accertato con deliberazione n.50/2019/PRSP, trasmessa in data 18/02/2019 con n. prot. 5866/2019, adottata nell'adunanza del 19/12/2018, profili di criticità, esplicitati in sedici punti, relativamente ai rendiconti dell'esercizio 2015 e dell'esercizio 2016, che potrebbero pregiudicare gli equilibri economico- finanziari del Comune, invitando l'amministrazione ad adottare le conseguenti misure correttive entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione.

Con deliberazione n. 34 adottata nella seduta del 17/04/2019, il consiglio Comunale prende atto delle predetta deliberazione del consiglio comunale ed adotta le linee di indirizzo cui devono attenersi gli uffici in relazione alle criticità accertate dalla Corte ed elencate in sedici punti.

Attività giurisdizionale

Nel corso del mandato l'ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti

2. Rilievi dell'organo di revisione

Nel corso del mandato, sia in relazione ai bilanci di previsione che ai rendiconti l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del collegio dei revisori, ma solamente di criticità.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

L'ente ha cercato di contenere le spese correnti riducendo le spese non strettamente necessarie per il funzionamento dei servizi istituzionali o indispensabili. Tra le misure di contenimento delle spese vi è senz'altro l'attività di rinegoziazione dei mutui che ha consentito di realizzare una riduzione degli oneri finanziari derivanti da prestiti. Per quanto riguarda le forniture di servizi, l'ente nel corso del mandato, attraverso la regolarizzazione delle posizioni a debito pregresse con i fornitori e attraverso la corretta formulazione delle istanze di adesione alle convenzioni CONSIP, è stato in grado di fuoriuscire dal mercato di salvaguardia, riducendo sensibilmente i costi di fornitura di energia elettrica e gas.

Negli anni si è registrata inoltre una significativa riduzione della spesa del personale a seguito di cessazioni e trasferimenti per mobilità.

PARTE VI

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (N.B. comma abrogato dalla L. n. 147/2013):

Il comma 32 dell'art. 14 del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 12/08/2011, n. 128 e dall'art. 4 del D.L. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, è stato abrogato dall'art. 1 comma 561, L. 27/12/2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Le società partecipate dall'ente sono le seguenti:

Denominazione	Quota di Capitale sociale/n. azioni	Misura della partecipazione
AMA spa	€ 641.222,00	100%
Simeto Ambiente spa <u>In liquidazione</u>	€ 133.220,00	13,32%
Società Consortile per Azioni-denominata "SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI A.T.O. in sigla S.R.R. Catania PROVINCIA" Area Metropolitana	€ 7.812,00	6,51 %
Agenzia Sviluppo Simeto Etna	€ 13.122,40	40 %
GAL Etna s.c.a.r.l.	€ 4.849,47	20,26%
SIE spa	€ 9.916,00	1,91 %

Partecipazione indiretta :

HYDRO CATANIA srl	€ 3.605,00	1,03%
-------------------	------------	-------

In occasione della ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.LGS. 19 agosto 2016, n. 175, effettuata da ultimo, relativamente all'anno 2020, con deliberazione di C.C. n. 163 del 31.12.2021, l'ente si è determinato, confermando l'orientamento già espresso nella precedente deliberazione di consiglio di ricognizione per l'anno 2019, di procedere alla razionalizzazione delle partecipazioni come di seguito :

Denominazione	Quota di Capitale sociale/n. azioni	Misura della partecipazione	Misura adottata
AMA spa	€ 641.222,00	100%	Conferma
Simeto Ambiente spa <u>In liquidazione</u>	€ 133.220,00	13,32%	Dimissione/Recesso
Società Consortile per Azioni- denominata "SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI A.T.O. in sigla S.R.R. Catania PROVINCIA" Area Metropolitana	€ 7.812,00	6,51 %	Conferma – Società Obbligatoria
Agenzia Sviluppo Simeto Etna	€ 13.122,40	40 %	Dimissione/Estinzione
GAL Etna s.c.a.r.l.	€ 4.849,47	20,26%	Conferma
SIE spa	€ 9.916,00	1,91 %	Dimissione/Recesso
PARTECIPAZIONE INDIRETTA			
HYDRO CATANIA srl	€ 3.605,00	1,03%	Recesso

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

Non ricorre la fattispecie, trattandosi di disposizioni che si applicano alle aziende speciali ed istituzioni.

La società AMA S.p.A. interamente partecipata dall'Ente, è una società di diritto privato nata dalla privatizzazione nel 2004 dell'originaria Azienda Municipalizzata Acquedotto. Tale trasformazione comporta maggiore flessibilità nella gestione del personale.

In seno alla convenzione tra il comune e la partecipata AMA S.p.A. per l'espletamento in "house providing" del servizio idrico integrato, approvata con deliberazione di C.C. n. 30 del 20/04/2021, viene disciplinata all'art. 14 la modalità di reclutamento del personale e del trattamento economico.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Ai sensi dell'art. 14 della predetta convenzione è stabilito che è fatto obbligo al gestore di applicare il trattamento giuridico ed economico non inferiore a quello previsto dalla normativa vigente in materia e dal CCNL di categoria.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Non ricorre la fattispecie

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non ricorre la fattispecie.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)⁴

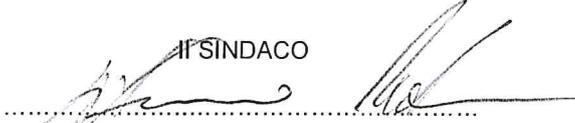
Non ricorre la fattispecie

.....

⁴ NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Paterno' che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 31/05/2022.

Li 31/05/2022.

Il SINDACO


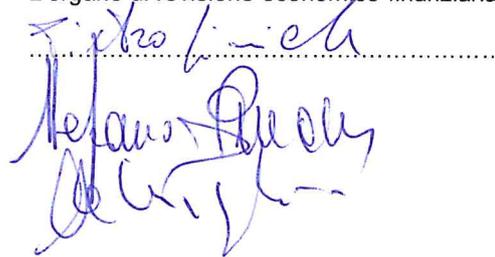
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

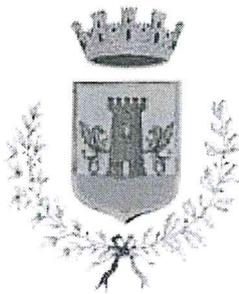
I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico-finanziaria⁵



⁵ Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.



Comune di Paternò

Area Città Metropolitana di Catania

Organo di Revisione Economico-Finanziaria

Parere sulla Relazione di fine mandato Anni 2017-2022

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149).

Esaminata:

la relazione *de quo*, trasmessa a mezzo PEC, in data **31.05.2022**, al fine di rendere, ai sensi dell'art. 239 del Tuel, il parere di competenza;

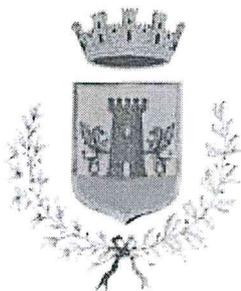
PREMESSO CHE

-ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n 149 del 06/09/2011 modificato ed integrato dall'art.1 bis, comma 2, del D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni dalla legge 07/02/20212 n. 213, al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio della trasparenza e delle decisioni dell'entrata e della spesa, il Sindaco del Paternò ha presentato la prevista Relazione di fine mandato;

CONSIDERATO CHE

la relazione di fine mandato esaminata dall'Organo di Revisione descrive complessivamente le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, tenendo conto di quanto previsto nel comma 4 dell'art 4 del DLGS 149/2011 e successive modifiche e integrazioni in riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni;
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati
- Situazione finanziaria e patrimoniale;
- Azioni intraprese per contenere la spesa;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento del Comune



Comune di Paternò

Area Città Metropolitana di Catania

VERIFICATA

la corrispondenza tra i dati riportati nella Relazione di fine mandato con i dati finanziari ed economico patrimoniali indicati nei rendiconti 2017/2020 approvati dal Consiglio Comunale dell'Ente e 2021 preconsuntivo;

CONSTATATO

che la predetta Relazione contiene la descrizione delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato del Sindaco, con specifico riferimento alle azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica, alla situazione patrimoniale e finanziaria, al contenimento dell'indebitamento comunale;

RITIENE

di prendere atto di quanto contenuto nella parte descrittiva della relazione del documento, trattandosi di un excursus dell'attività dell'Ente di natura non prettamente tecnico/contabile/amministrativa;

VISTI

Il D.Lgs. n. 267/2000; lo Statuto Comunale; il Regolamento comunale di Contabilità. Tutto ciò premesso

CERTIFICA

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

L'Organo di Revisione fa inoltre presente, che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nei termini previsti dalla vigente normativa.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Pietro Gioiiale

Dott. Stefano Perrone

Dott. Angelo Carmelo Puglisi